

11° Quesito: indicare l'esistenza sui beni pignorati di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità

Non si rilevano vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità. Vincoli e oneri giuridici saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura e spese della procedura e precisamente:

Iscrizioni e Trascrizioni

L'immobile facente parte della presente procedura esecutiva è gravato da trascrizioni e iscrizioni come indicato in risposta al quesito n.1.

Poiché l'immobile è stato acquistato ai sensi della Legge 560 del 1993 sussiste in caso di alienazione il diritto di prelazione in favore dell'Istituto Autonomo delle

Case Popolari della Provincia di Prato così come indicato al punto 9 dell'atto di acquisto. Risulta decaduto il vincolo decennale di non alienabilità dei beni pignorati. Da indagini svolte presso gli uffici del Patrimonio del Comune di Prato e dell'Edilizia Popolare Pratese (Ex IACP) è emerso quanto segue:

L'alloggio oggetto di procedura è stato acquistato in vigenza della Legge 560 del 1993 comma 25 e facendo riferimento all'art. 28 della Legge 513 del 1977 che prevede la possibilità per gli assegnatari e/o acquirenti di estinguere il diritto di prelazione a condizione di versare all'ente cedente o nel caso de quo al Comune di Prato un importo pari al 10% calcolato sulla base degli estimi catastali.

Nel caso specifico si applica il coefficiente 100 alla rendita catastale dell'appartamento e alla quota di un ½ della rendita del box autorimessa ottenendo la seguente base imponibile:

$(€. 529,37 + \frac{1}{2} \text{ di } €. 149,67) = €. 604,20 \times 100 = €. 60.420,50$ - Base Imponibile

Valore di estinzione del diritto di prelazione

$€. 60.420,50 \times 0,10 = €. 6.042,05$

Detto importo nel caso di estinzione del diritto di prelazione dovrà essere versato all'Ufficio Patrimonio del Comune di Prato.

Nell'ipotesi di rinuncia all'estinzione del diritto di prelazione dovrà essere notificata al Comune di Prato la volontà di alienare i beni con indicazione dei corrispettivi al fine di consentire all'Ente Territoriale l'esercizio del diritto di prelazione.

Si specifica che l'immobile ricade nel comprensorio del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e quindi soggetto alla corresponsione dei dovuti tributi consortili.